



CONSIGLIO REGIONALE
IL CONSIGLIERE
ANTONIO BLASIOLI

Pescara, 19 novembre 2022

Ai componenti del CCR-VIA Abruzzo
Al Direttore del Dipartimento Territorio - Ambiente
Preg.mo Arch. Pierpaolo Pescara
dpc@pec.regione.abruzzo.it
pierpaolo.pescara@regione.abruzzo.it,

Al Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali e Servizio Politica Energetica e Risorse del
Territorio
Preg.mo Dott. Dario Ciamponi
dpc002@pec.regione.abruzzo.it
dpc025@pec.regione.abruzzo.it
dario.ciamponi@regione.abruzzo.it,

Al Dirigente del Servizio Gestione e Qualità delle Acque
Preg.mo Dott. Marco De Santis
dpc024@pec.regione.abruzzo.it
marco.desantis@regione.abruzzo.it,

Al Dirigente del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche
Preg.mo Dott. Salvatore Corroppolo
dpc026@pec.regione.abruzzo.it
salvatore.corroppolo@regione.abruzzo.it,

Al Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
Preg.mo Dott. Andrea Liberatore
dpc032@pec.regione.abruzzo.it
andrea.liberatore@regione.abruzzo.it,

Al Dirigente del Servizio Foreste e Parchi
Preg.mo Dott. Sabatino Belmaggio
dpd021@pec.regione.abruzzo.it
sabatino.belmaggio@regione.abruzzo.it,



**CELLULARE
MAIL**

**FACEBOOK
YOUTUBE**

Personale: 3392738723 | Segreteria per appuntamenti: 3471337293

Personale: blasioliantonio@gmail.com

Istituzionale: antonio.blasioli@crabruzzo.it

Profilo: [antonio.blasioli.10](https://www.facebook.com/antonio.blasioli.10) | Pagina: [antonio.blasioli.abruzzo](https://www.facebook.com/antonio.blasioli.abruzzo)

<https://www.youtube.com/channel/UCXPqxZG6lu7ZvIXY5nujnlQ>



Partito Democratico

IL CONSIGLIERE

ANTONIO BLASIOLI

Al Dirigente del Servizio Opere Marittime
Preg.mo Dott. Marcello D'Alberto
dpe012@pec.regione.abruzzo.it
marcello.dalberto@regione.abruzzo.it,

Al Dirigente del Servizio Genio Civile – Ufficio di Pescara
Preg.mo Ing. Vittorio Di Biase
dpe015@pec.regione.abruzzo.it
vittorio.dibiase@regione.abruzzo.it,

Al Dirigente del Servizio Difesa del Suolo – L'Aquila
Preg.mo Ing. Mauro Contestabile
dpe013@pec.regione.abruzzo.it
mauro.contestabile@regione.abruzzo.it,

Al Dirigente del Servizio Sanità Veterinaria e Sicurezza degli Alimenti
Preg.mo Dott. Giuseppe Bucciarelli
dpf011@pec.regione.abruzzo.it
giuseppe.bucciarelli@regione.abruzzo.it,

All'Ufficio di Supporto Amministrativo del CCR-VIA Abruzzo
Preg.ma Dott.ssa Paola Pasta
paola.pasta@regione.abruzzo.it,

e p.c.

Al Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale-VIA e VAS
Preg.mo Cons. Massimiliano Atelli
va@pec.mite.gov.it
atelli.massimiliano@mite.gov.it



**CELLULARE
MAIL**

**FACEBOOK
YOUTUBE**

Personale: 3392738723 | Segreteria per appuntamenti: 3471337293

Personale: blasioliantonio@gmail.com

Istituzionale: antonio.blasioli@crabruzzo.it

Profilo: [antonio.blasioli.10](https://www.facebook.com/antonio.blasioli.10) | Pagina: [antonio.blasioli.abruzzo](https://www.facebook.com/antonio.blasioli.abruzzo)

<https://www.youtube.com/channel/UCXPqxZG6lu7ZvIXY5nujnlQ>

OGGETTO: Domanda di Valutazione Preliminare del progetto "Parco Centrale: riqualificazione dell'area di risulta dell'ex stazione ferroviaria" ai sensi dell'art. 6 commi 9 e 9 bis del D.Lgs n.152/06 e ss.mm.ii., presentata dal Comune di Pescara al CCR-VIA Abruzzo in data giovedì 10 Novembre 2022 n. prot. 0482240/22 – Osservazioni.

Preg.mi,

Io scorso 10 novembre, il Comune di Pescara, con prot. n. 0482240/22 ha presentato richiesta di esclusione dalla verifica di assoggettabilità a Via, sulla base delle previsioni di cui ai commi 9 e 9-bis dell'Art.6 del D.Lgs. 152/2006, sul progetto "Parco Centrale: riqualificazione dell'area di risulta dell'ex stazione ferroviaria".

Giova ricordare, in questa sede, che per la riqualificazione della suddetta area, il Comune di Pescara ha già ottenuto due giudizi dal CCR-VIA Abruzzo, il primo è il n. 2833 del 5/10/2017, con cui è stato dato parere favorevole con prescrizioni all'esclusione dalla procedura di Via, mentre il secondo, richiesto a seguito di modifiche effettuate al progetto dal Comune, è il n. 3286 del 19/11/2020, con cui è stato dato parere favorevole all'esclusione dalla verifica di assoggettabilità a Via.

Con protocollo d'intesa stipulato tra la Regione Abruzzo e il Comune di Pescara, gli Enti hanno stabilito di destinare una porzione dell'area oggetto del progetto alla realizzazione della nuova sede unica della Regione Abruzzo.

A tal fine, quindi, il Comune di Pescara ha operato una revisione del progetto, effettuando una serie di modifiche che, dalla lettura della "Scheda di Sintesi – Valutazione Preliminare" l'ente ritiene comportino comunque "assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi", chiedendo pertanto l'esclusione dalla verifica di assoggettabilità a Via.

Poiché dalla lettura degli stessi atti presentati alla Commissione dal Comune di Pescara, il sottoscritto non ritiene che quanto affermato dall'Ente corrisponda alla realtà dei fatti, in qualità di Consigliere Regionale, sono a sottoporvi le seguenti osservazioni:

1) Superficie Utile Lorda: la prevista S.U.L. viene di fatto triplicata, passando da un massimo di 7.000 mq - distribuiti su tre tipologie (servizi, commerciale, residenziale) e in parte realizzati con strutture "leggere" - a 21.000 mq (20.000 dei quali destinati alla sola sede regionale), a cui vanno aggiunti tra l'altro altri 6.000 mq di parcheggi interrati a servizio esclusivo della Regione. Si tratta di una modifica di non poco conto, che tuttavia il Comune ritiene non abbia impatti ambientali significativi e negativi in quanto. L'ente motiva questa ipotesi in quanto paragona, in maniera impropria, l'impatto dei 134 residenti, stimati in base a un calcolo previsionale sui possibili abitanti nei due edifici residenziali originariamente previsti peraltro già stralciati nel 2020, con quello degli almeno 900 dipendenti della Regione, perché la presenza di questi insisterebbe nell'area per una media di sole 8 ore al giorno.

Sarebbe dunque questa presenza di durata limitata a non avere riflessi negativi per quanto riguarda l'ambiente, soprattutto in riferimento alla produzione dei rifiuti, ipotesi sulla quale mi sento di dissentire. Sempre secondo il Comune, questo numero di presenze non avrebbe riflessi sul traffico (e quindi sulla qualità dell'aria e sulla mobilità), grazie alla presenza vicina delle stazioni sia



Partito Democratico

IL CONSIGLIERE

ANTONIO BLASIOLI

ferroviaria che degli autobus. È evidente che qualora anche una piccola parte, meno di metà dei dipendenti della Regione, preferisse il mezzo privato, ci sarebbe un inevitabile un incremento del traffico, ma quello che sorprende è che non si tenga minimamente conto del peso, sia per quanto concerne questa analisi che quella sui rifiuti e il carico sulla depurazione, degli utenti che quotidianamente si recherebbero nella nuova sede della Regione. Non si può infatti non pensare che la collocazione di tutti gli uffici, compresi quelli delle strutture politiche, nonché di gran parte delle società partecipate, comporti un flusso importante di utenti con un relativo impatto importante su tutti i fattori ambientali.

2) Sostituzione della dicitura “Bosco Centrale” con “Parco Centrale”: occorre ricordare e citare, su questo punto, il Giudizio della Commissione V.I.A. del novembre 2020, che affermava come *“il progetto di forestazione urbana (Bosco Urbano), caratterizzato dall’impianto di alberi ad alto fusto, diventerà strumento per miglioramento della qualità della vita in termini di ossigeno, abbattimento delle polveri, mitigazione dell’isola di calore urbano e miglioramento delle condizioni ambientali”*. La definizione di Bosco Urbano data dalla Commissione nel suo precedente Giudizio è dirimente per definire l’impatto negativo dato dalla scelta del Comune di Pescara di modificare la tipologia di verde che viene scelto di realizzare nell’ambito del progetto. La presenza di alberi ad alto fusto avrebbe avuto conseguenze positive, come quelle descritte. Sostituire il “bosco” con un “parco” comporterà la piantumazione di alberi significativamente più piccoli e con ridotta capacità di produrre i benefici citati nel Giudizio di cui sopra. A conferma di ciò, basta considerare, a titolo di esempio, che una parte del verde sarà rappresentata da una “serra geodetica” realizzata dalla Fondazione Pescarabruzzo, e un’altra dall’area attualmente utilizzata come parcheggio, che però ha una limitata estensione, e sulla quale pertanto non potranno trovare spazio grandi alberature.

3) Riduzione della superficie destinata a verde: nel progetto attuale scompare un ettaro di verde, quello dell’area definita come “Il campo” nel progetto originario, nel quale viene ipotizzata la costruzione della sede della Regione. Il totale delle aree a verde viene dunque ridotto, passando dal 51% del progetto iniziale, poi divenuto 52% a seguito delle modifiche del 2020, al 49% dell’ipotesi attuale. Il Comune definisce questo cambiamento privo di impatto, in quanto, come già dichiarato pubblicamente dal Sindaco, su quello spazio avrebbe probabilmente trovato posto una struttura culturale. Tuttavia, è evidente come non sia possibile paragonare l’impatto di una struttura di 20.000 metri quadrati, con 6.000 metri quadrati di parcheggi interrati, alta almeno 25 metri, con quello di una qualsiasi struttura culturale, sia esso un teatro moderno, un moderno auditorium, sia da un punto di vista edilizio che antropico. Ancor più perché il cosiddetto “attrattore culturale” avrebbe potuto benissimo essere anche uno spazio aperto e multifunzionale, valido per ospitare grandi eventi, e senza quindi la presenza di strutture fisse. Tra l’altro, lo stesso Ente, nella relazione allegata alla richiesta spiega che: *“la mancata realizzazione di una piccola quota di Parco Urbano (10.000 mq), in termini di bilancio di permeabilità, potrebbe essere compensata dalle aree permeabili del lotto d’intervento della Regione Abruzzo, stimabili pari al 35%”*. Se dunque, stante questa dichiarazione, di questo spazio, la sede della Regione, ne occuperà almeno il 65%, è del tutto evidente che qualsiasi struttura culturale adeguatamente commisurata ai bisogni e alle necessità della Città, ne avrebbe occupato una porzione decisamente inferiore, quasi sicuramente inferiore al 50%. Giusto per fare un esempio, la cavea dell’Auditorium Parco della Musica di Roma si sviluppa su un’area 3.656 mq quindi la metà di quella prevista per la sede regionale, e potendo contenere



CELLULARE
MAIL

Personale: 3392738723 | Segreteria per appuntamenti: 3471337293

Personale: blasioliantonio@gmail.com

Istituzionale: antonio.blasioli@crabruzzo.it

FACEBOOK
YOUTUBE

Profilo: [antonio.blasioli.10](https://www.facebook.com/antonio.blasioli.10) | Pagina: [antonioblasioliabruzzo](https://www.facebook.com/antonioblasioliabruzzo)

<https://www.youtube.com/channel/UCXPqxZG6lu7ZvIXY5nujnlQ>

fino a 5.000 persone, sarebbe persino sovradimensionata per la nostra città, per la quale basterebbe una struttura ben più piccola. Per quanto riguarda le conseguenze che rischia di produrre la scelta del Comune di ridurre la superficie a verde (oltre che della tipologia di alberature), l'Ente da un lato sostiene la neutralità sull'impatto ambientale, dall'altro, nella relazione, si contraddice spiegando che tale scelta *“potrebbe determinare effetti peggiorativi sulla qualità dell'aria in quanto una minor quantità di superfici a verde avrà una ridotta capacità di ridurre le isole di calore urbano, inquinanti atmosferici e intrappolare anidride carbonica”*.

4) Modifica della viabilità: viene eliminato, o meglio, inserito solo come possibilità futura, l'interramento della strada davanti la stazione ferroviaria, dalla quale scompare anche la destinazione a viabilità di servizio della stazione. Innanzitutto, appare evidente come la rinuncia di fatto all'interramento della strada crei una barriera fisica tra la stazione e il Parco, oltre ad inserire al bordo di questa una strada comunque trafficata in cui transitano anche i mezzi del tpl. La rinuncia all'interramento sembra pregiudicare l'utilità del “corridoio ecologico” da un punto di vista paesaggistico, che pure viene sottolineata nella relazione. Questo perché verrà meno l'unitarietà del paesaggio, a causa della strada che si interporrà tra il parco e la stazione. Il corridoio sarà quindi interrotto dalla strada, causando tra l'altro anche riflessi negativi sulla viabilità, tipici degli attraversamenti pedonali all'uscita dalle stazioni, che quindi comporteranno incolonnamenti e aumento di traffico. Inoltre, si sostiene che lo stralcio dal progetto della viabilità di servizio alla stazione ferroviaria possa avere un impatto positivo sull'inquinamento, perché eviterebbe il passaggio su quell'arteria di ulteriori veicoli. Appare evidente che però tali veicoli non scompariranno, ma andranno conseguentemente a gravare su altre strade vicine, appesantendole ulteriormente.

Oltre alle seguenti osservazioni, esiste inoltre una questione importante legata alla partecipazione dei cittadini a tale processo, che appare al sottoscritto come dirimente e non derogabile.

Alla luce di tutto quanto sopra, si chiede pertanto a tutti i membri della CCR-VIA Abruzzo, una verifica rigorosa delle argomentazioni sostenute dal Comune di Pescara al fine dell'espressione del parere sull'esclusione dalla procedura di verifica di assoggettabilità a Via, che vengono ritenute dal sottoscritto come deficitarie e basate su assunti poco oggettivi e misurabili.

Si chiede comunque di essere audito per una migliore esposizione di queste ed altre argomentazioni.

Cordiali saluti

Il Consigliere Regionale

Antonio Blasioli



CELLULARE
MAIL

FACEBOOK
YOUTUBE

Personale: 3392738723 | Segreteria per appuntamenti: 3471337293

Personale: blasioliantonio@gmail.com

Istituzionale: antonio.blasioli@crabruzzo.it

Profilo: [antonio.blasioli.10](https://www.facebook.com/antonio.blasioli.10) | Pagina: [antonio.blasioli.abruzzo](https://www.facebook.com/antonio.blasioli.abruzzo)

<https://www.youtube.com/channel/UCXPqxZG6lu7ZvIXY5nujnlQ>